

Ipercorpo :: Trattare l'aria

XVIII Festival Internazionale delle Arti dal Vivo

Forlì – EXATR, Arena Forlivese, Teatro Félix Guattari

26-29 maggio | 2-5 giugno 2022

Ipercorpo – Festival Internazionale delle Arti dal Vivo torna alla sua tradizionale collocazione primaverile con un denso programma sull'arte performativa e visiva italiana e internazionale strutturato su due weekend consecutivi: il primo dal **26 al 29 maggio**, il secondo dal **2 al 5 giugno**. Il tema di questa edizione, la diciottesima, è **“Trattare l'aria”**: un vero e proprio invito ad agire sull'immateriale, l'invisibile, l'incorporeo, per dare una forma nuova allo spazio. E lo spazio e il suo utilizzo in chiave linguistica sono da sempre tra gli elementi centrali del festival. Oltre ad EXATR – il deposito torna fruibile dopo i lavori di consolidamento – in questa edizione saranno coinvolti altri luoghi cittadini: l'Arena Forlivese, il Foro Boario, l'area “I Portici” e la Piazzetta delle Operaie. Giocherà un ruolo speciale anche l'ospitalità che Masque teatro, attraverso l'utilizzo del Teatro Félix Guattari, offrirà al festival inaugurando una collaborazione fra Ipercorpo e Crisalide Festival.

“Decidere di portare azioni sceniche in città, anche grazie al prezioso aiuto di Spazi Indecisi (associazione culturale attiva nell'ambito della rigenerazione urbana a Forlì) – dichiara Claudio Angelini, direttore artistico di Ipercorpo – **non vuole essere uno stratagemma per imbattersi in un nuovo (e inconsapevole) pubblico, ma significa mettere sui luoghi un diverso accento, inedite visioni e possibilità percettive che continuino a farci sentire cittadini e non solo consumatori”**.

La scelta è naturalmente portatrice di riflessioni: esistono ancora spazi in cui si possa esercitare una palestra di cittadinanza attiva? Come sono fatti? Come possono essere guardati ed esperiti? Esiste un compito per l'arte in generale e per quella scenica in particolare? L'invito è a fruire l'arte per sentire intimamente la condizione dell'umano, con i suoi dubbi, i suoi misteri e la sua carnalità, i suoi slanci. Il festival vuole essere un invito a nutrirsi di arte e a viverla il più intensamente possibile, reiterando, anche alla luce degli sconvolgimenti storici che stiamo vivendo, un gesto pacifico e privo di confini.

TEATRO e DANZA

Il programma di teatro e danza, curato da **Claudio Angelini, Mara Serina e Valentina Bravetti** inaugurerà giovedì 26 maggio con la prima visione di **Re-FLOW** (in replica il 27 e 28 maggio), un lavoro della danzatrice, coreografa e video artist greca **Chrysanthi Badeka** costituito da un'esperienza partecipativa in realtà virtuale che esplora il corpo in stato di emergenza. Si proseguirà con **Body Clip**, un appuntamento dedicato alla danza in video e al racconto del corpo visto attraverso l'occhio della videocamera. Dalla prima visione di **ἀνδρεία**, nuovo lavoro realizzato dalla coreografa **Paola Bianchi** in collaborazione con **Valentina Bravetti**, fino alla storia de **La Danza in 1 Minuto**, il contest di danza in video promosso dall'Associazione **COORPI**, ospite da anni ad Ipercorpo, raccontato dalla producer Lucia Carolina De Rienzo.

Venerdì 27 maggio debutterà **#sunflowerexperience** di **Giacomo Calli e Lucrezia Gabrieli** (in replica il 28 e 29 maggio), progetto performativo che invita a ritagliarsi un tempo da dedicare

all'osservazione dei luoghi in cui l'azione dei performer avrà luogo: l'area "I Portici", il Foro Boario, la Piazzetta delle Operaie. I partecipanti, grazie all'utilizzo di cuffie bluetooth, potranno decidere se ascoltare il percorso della voce guida, lasciare che il proprio sguardo sia veicolato dal movimento del performer, ascoltare la musica o aprirsi a nuove associazioni visive. In serata, altri due spettacoli: **Carlo Massari/C&C Company** con il "teatro senza parole" di ***Beast without Beauty***, un irriverente e cinico studio sugli archetipi della miseria umana, sull'inespressività e sulla crudeltà nelle relazioni interpersonali, e a seguire la performance visionaria di **Masque teatro: KIVA**, (dal nome con cui gli indiani Hopi del New Mexico designavano la stanza segreta delle iniziazioni): un'indagine sul movimento in cui ogni azione viene scomposta all'interno della medesima sequenza ritmica reiterata al fine di generare un potenziamento in termini di energia, volontà, presa di coscienza.

Il pomeriggio di sabato 28 maggio (in replica anche il 29 maggio, da mattina a sera) è dedicato all'installazione vivente/mostra interattiva ***Il Magazzino degli scarti*** di **Simonetta Favari**: un deposito di racconti potenti, di esperienze personali e vite vissute, che farà leva sulle emozioni.

L'offerta della sezione teatro e danza prosegue anche giovedì 2 giugno con **AeReA**, dei danzatori e performer **Ginevra Panzetti** ed **Enrico Ticconi**, prima parte di un dittico che si articola attorno ad un oggetto sin dal principio impiegato per manifestare appartenenza e separazione: la bandiera. Il titolo fa riferimento a due parole che graficamente sovrapponibili possono emergere da un unico vocabolo: ARA - AEREA. La prima allude al luogo che nell'antichità veniva deputato al sacrificio, la seconda indica la qualità fisica dell'oggetto bandiera che si dichiara nella sua maggior espressione quando si estende librandosi in aria. Lo spettacolo è in collaborazione con Crisalide Festival.

Sabato 4 giugno sarà la volta della compagnia teatrale **Muta Imago** con **Sonora Desert** (in replica domenica 5 giugno). Il lavoro, accompagnato dalle musiche composte appositamente da Alvin Curran, si pone come format originale a cavallo tra installazione, concerto ed esperienza sensoriale. Ispirato ad un viaggio compiuto in uno dei più vasti deserti americani, il Deserto di Sonora – situato tra l'Arizona e il Messico –, **Sonora Desert** è un'indagine sulla natura del tempo che guarda alle ricerche sul rapporto tra vibrazioni e stati di coscienza compiute in America negli anni '60. In serata, altri due spettacoli performativi: il collettivo internazionale **Reckless Sleepers** – 5 artisti abituati a muoversi in contesti alternativi e provenienti da varie discipline: teatro, danza, arti visive, design – presenterà la performance ad alto impatto emotivo della coreografa Leen Dewilde: ***A String Section***: cinque donne eleganti, vestite di nero e simili a delle musiciste pronte all'esecuzione di un concerto d'archi, si armeranno di seghe a mano mettendo in scena un'azione sorprendente, in bilico tra circo e danza. E ***Deriva Traversa*** di **Dewey Dell**, collettivo di danza e performing arts diretto da Teodora e Agata Castellucci e composto da Demetrio Castellucci, Guoda Jaruševičiūtė e Vito Matera: un lavoro che ruota attorno alla figura del pastore, la cui solitudine è un aspetto costituente del mestiere, un dato che permette un'immersione interiore totale e una maggiore valorizzazione della cultura dell'oralità.

Domenica 5 giugno Ipercorpo chiuderà l'edizione 2022 presentando i lavori di due giovani coreografi diplomati alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi – Corso Danzatore: ***Carne***, di Filippo Bonacchi, un lavoro sull'idea di "illecito", di limite e censura, e ***Soul Space*** di Rossella Del Vecchio, incentrato su due soggetti che si trovano a vivere nello stesso luogo e sono costretti ad incontrarsi e scontrarsi. La drammaturgia di questi lavori è di Giorgia Colantuono. Il progetto, che vede la collaborazione tra

Ipercorpo e la Scuola Civica Paolo Grassi è attivo da due anni e si intitola ***En Avant! Sguardi sulla giovane coreografia***.

Torneranno infine le proiezioni in loop del contest ***La Danza in 1 minuto*** prodotto da COORPI. Il focus speciale di quest'anno è sul tema del potere. La selezione di video proposti, tratta dalla sezione internazionale della nona edizione del contest, per la prima volta verranno proiettati sulle facciate esterne di EXATR.

CIRCO CONTEMPORANEO

Le domeniche pomeriggio di Ipercorpo saranno come sempre dedicate alle famiglie, con due spettacoli di circo contemporaneo. Il 29 maggio va in scena ***Deux Secondes!***, un saggio di mimo e giocoleria del clown Ivan Chary della francese ***Compagnie du Petit Monsieur***, diretta dalla regista Amandine Barrillon, i cui spettacoli sono ormai dei piccoli cult in tutto il mondo. Chary si esibirà nell'irresistibile mimica del serio clown "Tutto-il-mondo", protagonista di avventure buffe e assurde che fanno di lui un novello Chaplin. Il 5 giugno Ipercorpo ospiterà lo spettacolo ***Circo a puà*** della giocoliera ***Francesca Mari***, votata a questa pratica fin dalla giovane età. L'artista porterà al festival la rappresentazione di un'eccentrica figura dallo spiccato ***sense of humour***, interagendo con numerosi oggetti. Lo spettacolo culminerà in un immancabile finale di fuoco.

MUSICA

L'edizione 2022 sarà particolarmente ricca sulla musica, il cui programma è curato da ***Davide Fabbri*** ed ***Elisa Gandini***. Si inizierà sabato 28 maggio con i chitarristi e compositori ***Stefano Pilia*** (in passato membro dei Massimo Volume e degli Afterhours) e ***Paolo Spaccamonti***, uno dei nomi di punta della scena ***avant*** italiana. Gli artisti presenteranno la sonorizzazione del capolavoro del 1929 diretto da Dziga Vertov: ***L'uomo con la macchina da presa***, uno dei manifesti del cinema costruttivista sovietico sull'utopia dell'uomo-macchina. Nonostante la sua indiscussa reputazione, questo classico del cinema muto non è mai stato mostrato con la musica che il regista aveva immaginato per il film e che fu eseguita soltanto alla sua prima uscita. Pilia e Spaccamonti daranno quindi voce e suono ad una delle ultime grandi espressioni dell'avanguardia cinematografica sovietica. Nella seconda parte della serata seguirà ***Cemento Atlantico***, progetto del producer e DJ romagnolo Alessandro "ToffoloMuzik" Zoffoli ideato tra il 2020 e il 2021, da cui è nato l'album di esordio ***Rotte Interrotte***: una "traduzione in musica" delle esperienze di viaggio vissute da Zoffoli negli ultimi anni che si configura come uno scrigno di racconti messi a tempo e "a occhi chiusi", nella profonda convinzione che tramite il suono si possa immaginare il mondo senza vederlo.

Protagoniste di venerdì 3 giugno saranno invece due insolite "colonne sonore" live: ***Se Ci Fosse La Luce Sarebbe Bellissimo*** di ***Blak Sagaan Expaanded*** (Samuele Gottardello, aka Blak Saagan, insieme alle musiciste Alessandra Lazzarini e Laura Campana), titolo che prende spunto da una drammatica frase di Aldo Moro scritta in una lettera durante la prigionia e ***Il Tempio degli Uomini Granchio*** di ***Mondoriviera***, primo progetto discografico di Lorenzo Camera, talentuoso e versatile musicista romagnolo.

Se Ci Fosse La Luce Sarebbe Bellissimo è un lavoro di Blak Saagan che si ispira ai 55 giorni di prigionia dello statista Aldo Moro nel 1978. L'artista ha creato uno storytelling in tredici capitoli-canzoni tra echii di Brian Eno, Ennio Morricone, John Carpenter, Kosmische Kraut, Egisto Macchi, Daniela Casa, Goblin e Library Music. ***Se Ci Fosse La Luce Sarebbe Bellissimo*** è la colonna sonora di un film non ancora stato girato, densa di sonorità "d'epoca": musica psichedelica, elettronica e punk. L'album mescola fatti accertati con verità presunte, istantanee ancora segrete di una tragica vicenda e fatti di cronaca acclarati, in una personale visione dell'artista del dramma di Moro, narrata seguendo un percorso che va sempre più in profondità e che si prende momenti per deviare nell'oscuro, nel nascosto, nel segreto.

Il Tempio degli Uomini Granchio è una colonna sonora di post-elettronica lo-fi per un film mai realizzato, creata in prevalenza con un vecchissimo PC, provvisto di software e plugin del tutto gratuiti, con una chitarra effettata. Un susseguirsi fluido di brani strumentali che raccontano una storia che ha le sue radici nei magazine horror per ragazzi degli anni '80, filtrati attraverso diversi gradi di psichedelia filo-vaporwave. La trama ruota intorno a un giovane mutante tormentato da una tetra allucinazione, che lo porterà per esasperazione a intraprendere un viaggio verso l'ignoto.

ARTE

La sezione di arte visiva, curata da **Davide Ferri** con la collaborazione di **Miral Rivalta**, è in dialettica con il tema di quest'anno, "Trattare l'aria". Presenterà le opere appositamente create di sei artisti visivi, che saranno discusse in alcuni incontri serali moderati dal curatore: **Nicola Samorì**, a cui si deve anche l'immagine visual di Ipercorpo 2022 (28 maggio, Arena Forlivese – l'opera sarà visibile dal 27 al 29 maggio), **Gregorio Botta** (2 giugno, EXATR), **Beatrice Meoni** e **Michele Tocca** (3 giugno, EXATR), **Margherita Morgantini** (4 giugno, EXATR), **Filippo Tappi** (5 giugno, EXATR).

"L'espressione "trattare l'aria" – scrive Davide Ferri "cioè utilizzare ciò che è invisibile, pulviscolare, incorporeo alla stregua di un materiale è un desiderio antico e profondo e un'ambizione irriducibile degli artisti, che può tradursi in un racconto che va da Duchamp a Cai Guo Qiang, per prendere solo un segmento di una storia che potrebbe retrocedere di molto, o avanzare fino a questi anni. Gli artisti inclusi nella sezione di questa edizione hanno provato, in modi diversi, a trattare l'aria. C'è chi ne ha fatto una forza in grado di agire sul corpo dell'opera, chi l'ha resa una forza visibile, chi ha provato a descriverne i movimenti, chi l'ha rappresentata con gli strumenti del disegno e della pittura". I lavori presentati, uno alla volta per cinque giornate del festival, comporranno insieme, più che una mostra, una partitura che, come una corrente d'aria, attraverserà i diversi spazi di Ipercorpo".

INTERNATIONAL / PROGETTI SPECIALI

Masterclass Internazionale Scena Europa (VI edizione), format unico in Italia che mette in contatto gli artisti di domani con manager culturali e docenti internazionali per indicare loro le necessarie strategie per aprirsi al mercato internazionale, non sarà più un appuntamento per soli addetti ai lavori ma si aprirà eccezionalmente anche al pubblico e in forma di simposio. Il workshop, coordinato da **Mara Serina** – **iagostudio**, si terrà sabato 4 giugno e sarà condotto da **Mole Wetherell**, manager e producer della compagnia inglese Reckless Sleepers. Masterclass Internazionale Scena

Europa cercherà quindi una dimensione più intima e al contempo allargata. Più intima per entrare ancor più nel dettaglio del lavoro di un professionista dello spettacolo, studiare come si organizza una produzione internazionale e come si promuove, più allargata perché sarà una masterclass capace di rispondere alle domande specifiche di chi fa questo lavoro ogni giorno e vuole aprirsi a una dimensione internazionale, ma anche per lo spettatore che vuole conoscere ciò che accade dietro le quinte.

Anche **Italian Performance Platform**, appuntamento irrinunciabile di Ipercorpo da oltre 10 anni, in programma domenica 5 giugno, avrà forma di una conferenza live sulle pratiche di utilizzo dello spazio pubblico da parte di diversi festival europei, con ospiti internazionali online e accesso gratuito esteso anche al pubblico. L'appuntamento rinnova il suo intento di creare un efficace collegamento tra il festival e l'Europa, coinvolgendo direttori di festival internazionali per dare vita a nuove collaborazioni, alleanze e dialoghi e promuovere un osservatorio di qualità sulla scena performativa italiana.

Ipercorpo 2022 è curato da Città di Ebla con il contributo di MIC - Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Forlì, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì in collaborazione con EXATR, Spazi Indecisi, Diagonal Loft Club, Masque teatro/Crisalide Festival, Romagna Acque - Società delle Fonti, BeInternational, Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, Università di Catania, COORPI, Forlì.Soglie, NEU RADIO.

IPERCORPO 2022 :: Trattare l'aria

26-29 maggio | 2-5 giugno 2022

EXATR | via Ugo Bassi, 16 - Forlì

Arena Forlivese | entrata da EXATR

Teatro Félix Guattari | via Orto del Fuoco, 3 - Forlì

INFO E BIGLIETTERIA

Ingresso a EXATR: gratuito

Videodanza (*La Danza in 1 minuto, ἀνδρεία*) e arte contemporanea *Trattare l'aria*: gratuito

Re_FLOW: gratuito, per n. 2 persone a replica - prenotazione consigliata

Biglietti online

MUSICA:

Stefano Pilia/Paolo Spaccamonti + Cemento Atlantico: 12 euro

Mondoriviera + Blak Saagan Expaanded: 12 euro

TEATRO e DANZA:

Beast without beauty, AeReA, A String Section: 12 euro

Kiva, Deriva Traversa: 8 euro

En Avant!: 5 euro

CIRCO CONTEMPORANEO (per famiglie):

Deux Secondes!, Circo a puà: Intero 12 euro / Ridotto under14 5 euro

Biglietti acquistabili online su www.ipercorpo.it e presso EXATR nei giorni di festival fino ad esaurimento posti. Per gli spettacoli in vendita online non si accettano prenotazioni.

Spettacoli su prenotazione

#sunflowerexperience, Il Magazzino degli Scarti: 5 euro - **prenotazione obbligatoria**

Sonora Desert: 12 euro - **prenotazione obbligatoria**

Info e prenotazioni

Tel. +39 320.80.19.226 | Mail biglietteria@ipercorpo.it

Per richieste di biglietti per operatori scrivere a biglietteria@ipercorpo.it

Per accrediti stampa contattare Sara Zolla, responsabile Ufficio Stampa, alla mail press@sarazolla.com

Masterclass Internazionale Scena Europa

Pranzo + workshop: 30 euro

Per iscriversi inviare CV e contatti entro il 23 maggio a: maraiagostudio@gmail.com

Per info: + 39 338.32.46.269

CREDITS

Un progetto di: Città di Ebla

Direzione generale: Claudio Angelini

Teatro e danza e circo contemporaneo a cura di: Claudio Angelini, Valentina Bravetti, Mara Serina

Musica a cura di: Davide Fabbri, Elisa Gandini

Arte Contemporanea a cura di: Davide Ferri

con la collaborazione di: Miral Rivalta

BeInternational, IPP – Italian Performance Platform, Masterclass Internazionale Scena Europa a cura di:
Mara Serina - iagostudio

Organizzazione e amministrazione: Elisa Nicosanti

Comunicazione e logistica: Neera Pieri

Direzione tecnica: Luca Giovagnoli

con la collaborazione di: Tamara Borodina, Giacomo Calli, Loris Giancola, Stefan Schweitzer, Maria Virzi

Progetto grafico e consulenza social media: Domani Studio

Ufficio stampa nazionale: Sara Zolla | press@sarazolla.com | Tel. 346 8457982

Ufficio stampa locale: Alberto Marchesani | alberto@tuco.info | Tel. 348 7646934

Osservatorio critico a cura di: Altre Velocità

Fotografie e video: Gianluca “naphtalina” Camporesi

Area bar a cura di: Poderi dal Nespole e Diagonal Loft Club

Immagine coordinata: Nicola Samorì, **Artaud**, 2021, acrilonitrile butadiene stirene, ferro, calce pozzolana, lapilli vulcanici, 285 x 162 x 80 cm. Foto Danilo Donzelli. Courtesy MONITOR Roma/Lisbona/Pereto.